

Ateneo

## Academy of Management, premiati tre docenti dell'Università di Catania

*Si tratta di Grazia Santangelo (dipartimento di Scienze politiche e sociali) e di Giovanni Battista Dagnino e Pasquale Massimo Picone (dipartimento di Economia e Impresa)*

15 settembre 2014

di G.M.

Incenta di premi per gli studiosi catanesi in occasione del convegno annuale dell'Academy of Management, la più importante accademia internazionale degli studiosi di management, che si è svolto a Philadelphia dall'1 al 5 agosto scorso.

Grazia Santangelo, docente del dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Catania, ha ricevuto il "Best Paper Award in International Ethics, Social Responsibility, and/or Sustainability".

Lo studio per il quale la docente catanese ha ricevuto il prestigioso premio, dal titolo "When in Rome, do as the Romans do: Subsidiary Autonomy as a Response to Corruption Distance" - già selezionato per la pubblicazione su "Best Paper Proceedings of the 2014 Academy of Management Meeting" - è stato condotto con la collega Larissa Rabbiosi (Department of International Economics and Management, Copenhagen Business School) e si sofferma sulla risposta organizzativa delle multinazionali alla corruzione.





Giovanni Battista Dagnino, ordinario di Economia e Gestione delle Imprese, e Pasquale Massimo Picone, assegnista di ricerca in Economia e Gestione delle Imprese nel dipartimento di Economia e Impresa dell'Università di Catania hanno inoltre ricevuto il premio "CGIO Best Paper International Corporate Governance 2014". I giudici americani hanno deciso di premiare il paper dei due studiosi dal titolo "Unveiling the antecedents of International diversification: An agency theory approach", scritto in collaborazione con i colleghi Claudio Giachetti (Università di Venezia "Ca'Foscari") e Maurizio La Rocca (Università della Calabria). Il premio è sponsorizzato dal Centre for Governance, Institutions and Organization della National University of Singapore.

Lo stesso Pasquale Massimo Picone ha poi ricevuto il premio "Best Paper on The History of Corporate Social Responsibility Award 2014", per il lavoro dal titolo "Corporate Social Irresponsibility and Audience Support. Lessons from the Parmalat Scandal", realizzato insieme ad Arabella Mocchiari Li Destri (Università di Palermo) e Anna Minà (Università di Roma)

